



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 30 aprile 2009

LA NAZIONE

Festa della Santa Croce

Dieci giorni di iniziative

Sabato la tradizionale accensione dei falò

GRANDE attesa per le celebrazioni della tradizionale festa della Croce organizzata dalla parrocchia del Sacro Cuore nel cinquantesimo anniversario della morte di monsignor Paolino Contardi. Per adattarsi ai tempi moderni l'attivissimo don Alessandro Locatelli ha deciso di sbarcare anche sul web dove insieme ad una galleria di foto ha deciso di pubblicare anche tutte le iniziative in programma per la festa della Croce.

RICCHISSIMO il calendario in cartellone fino al 10 maggio.

Si parte domani sera alle 21 con una messa in preparazione della festa nella chiesa di via Contardi. Sabato alle 20,30 in concomitanza con il suono delle campane ci sarà la tradizionale accensione dei falò sui davanzali mentre alle 21,15 ci sarà la recita del rosario ai piedi della croce. Clou della festa sarà domenica alle 16 quando partirà dalla Rocca la solenne processione che scenderà fino a valle. Ad accompagnare la processione ci sarà il corpo musicale della Giuseppe Verdi e il gruppo storico di Montemurlo con i musicisti e gli sbandieratori. Sempre domenica alle 18 nella chiesa del Sacro Cuore ci sarà una solenne celebrazione presieduta da monsignor Simone Scatizzi, vescovo di Pistoia, alla presenza delle autorità, al termine della quale seguirà una suggestiva esibizione del gruppo storico di Montemurlo e del corpo musicale Giuseppe Verdi che andrà in scena in piazza Contardi.

INIZIERA' poi la settimana itinerante della croce nelle frazioni del paese: lunedì la santa croce sarà accompagnata a Bagnolo, alla cappella di villa Strozzi da dove muoverà la processione sino alla chiesa di Bagnolo al termine della quale sarà celebrata la messa. Martedì invece sarà la volta di Oste, in piazza San Babila, dove si svolgerà una veglia di preghiera mentre mercoledì la croce verrà portata dal corteo religioso in piazza Don Milani da dove muoverà la processione per raggiungere la parrocchia di Fornacelle.

Giovedì sera alle 21 partirà proprio da Fornacelle la fiaccolata per accompagnare la santa croce fino alla chiesa del Sacro Cuore, alla quale partecipano le associazioni Tarta-Ruga, Aurora, Croce d'Oro, Misericordia, Circolo Sardo «Narada».

Venerdì alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore ci sarà la commemorazione di monsignor Paolino Contardi, nel cinquantesimo anniversario della morte con la presentazione del libro di Deanna Colzi: «Don Paolino e la cittadella del Sacro Cuore», seguita



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 30 aprile 2009

dalla conferenza di Giordano Frosini su monsignor Contardi e la sua azione pastorale e sociale a Montemurlo.

Le celebrazioni si chiuderanno domenica alle 20 in piazza della Rocca con una cena (su prenotazione ai numeri 0574-79.81.09 o 347-86.27.809) alla quale seguirà una fiaccolata per riportare alla Rocca la Santa Croce. La festa proseguirà in piazza del Castello con l'esibizione del gruppo ballo spettacolo e del gruppo storico di Montemurlo. Alle 23 un grande spettacolo pirotecnico chiuderà la festa. Durante tutta la settimana, nella chiesa del Sacro Cuore sarà allestita una mostra fotografica su Paolino Contardi.

Silvia Bini

IL TIRRENO

Tante iniziative per la Festa della Croce

Sabato saranno accesi i lumi, domenica la tradizionale processione

MONTEMURLO. Domenica prossima, 3 maggio, è da sempre la Festa della Croce ovvero "la festa del paese", ma Don Alessandro responsabile della Propositura ha allestito una fitta serie di eventi che iniziano domani. Alle 21 con la preghiera della Comunità cristiana in preparazione alla festa nella chiesa di via Contardi, mentre sabato alle 20,30 al suono delle campane l'accensione dei tradizionali lumi sui davanzali.

Domenica sempre al Sacro Cuore, messe alle ore 7,30, 9 e 11, mentre alla 16 parte dalla Rocca la solenne processione lungo il tradizionale percorso sino al luogo del ritrovamento della Santa Croce.

Accompagnano la processione la banda G. Verdi e il Gruppo storico, per chiudere alle 18 con la solenne concelebrazione di Simone Scatizzi, vescovo emerito di Pistoia.

Lunedì prossimo, dopo la messa delle 20,30, la Croce viene accompagnata a Bagnolo, nella Cappella di Villa Strozzi da dove muoverà la processione alla Chiesa di Bagnolo.

Martedì 5 maggio, sempre nella Chiesa di Bagnolo messe e preghiera della sera, prima che la Croce venga accompagnata a Oste, per una veglia di preghiera.

Mercoledì 6 maggio, dalla chiesa di Oste, la Croce viene accompagnata a Fornacelle, in piazza Don Milani da dove muoverà la processione sino alla chiesa per la messa, mentre giovedì 7 maggio alle 21 parte da Fornacelle la fiaccolata per accompagnare la Croce sino alla chiesa del Sacro Cuore. Partecipano e animano la preghiera le associazioni Tarta-Ruga, Aurora, Croce d'Oro, Misericordia, Circolo Sardo "Narada".

Venerdì 8 maggio, una serie di eventi per commemorare monsignor Paolino Contardi, nel cinquantesimo anniversario della morte e la



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 30 aprile 2009

presentazione del libro scritto da Deanna Colzi: "Don Paolino e la Cittadella del S. Cuore", a cui seguirà la conferenza di Mons. Giordano Frosini su Mons. Contardi e la sua azione pastorale e sociale a Montemurlo.

Sabato 9 maggio, alle ore 20 in Piazza della Rocca, cena all'aperto, su prenotazione ai numeri 0574798109: Ristorante o 3478627809: Alessandro Franchi. In caso di pioggia la cena si terrà nel ristorante e nella Canonica.

Domenica 10 maggio, dopo le celebrazioni liturgiche della sera, dalla chiesa del Santo Cuore partirà la fiaccolata per riportare a Rocca la Croce, per l'ultima omelia, benedizione e bacio alla Croce.

La festa prosegue in piazza della Rocca con l'esibizione del Gruppo Ballo Spettacolo di Montemurlo e passeggiata del Gruppo storico di Montemurlo. Alle ore 23.00 la festa si conclude con lo spettacolo pirotecnico.

Riccardo Tempestini

LA NAZIONE

DENUNCIATO UN PENSIONATO ITALIANO PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE E TITOLARE DELLA DITTA

Blitz delle forze dell'ordine: sigilli ad una confezione di Oste

CONTINUANO i controlli per contrastare il fenomeno dell'illegalità clandestina all'interno della zona industriale di Montemurlo. L'ultimo blitz delle forze dell'ordine è andato in scena martedì sera intorno alle 21.30 in una ditta di confezioni della zona industriale di Oste gestita da un imprenditore di origine cinese. L'operazione coordinata dal tavolo tecnico della Prefettura nell'ambito dell'attività di contrasto all'illegalità economica, è stata condotta dalla polizia municipale di Montemurlo, dai carabinieri della tenenza di Montemurlo e dal personale dell'ispettorato del lavoro di Prato, Inps e vigili del fuoco. Gli agenti della municipale entrati all'interno del capannone hanno accertato numerose violazioni al regolamento comunale: all'interno del capannone erano stati effettuati lavori di ristrutturazione abusiva dell'immobile che era stato trasformato in parte in abitazione. All'interno del magazzino infatti erano state ricavate 12 mini-camerette, perfettamente arredate con televisione, letto matrimoniale, armadi di fortuna, utilizzate dagli operai cinesi per riposare mentre altri connazionali continuavano con la produzione. In un altro angolo dell'immobile invece era stata ricavata una cucina trovata in pessime condizioni igieniche. Dopo



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 30 aprile 2009

i controlli è scattato immediatamente il sequestro dell'immobile assieme alla denuncia per abuso edilizio del titolare della ditta e del proprietario del capannone, risultato essere un pensionato italiano. La polizia municipale inoltre ha elevato due verbali di violazione al regolamento comunale sull'azionamento dei macchinari e sull'agibilità del capannone e sequestrato 22 macchinari tra stiratrici, macchine da cucire, taglia e cucì. I carabinieri hanno tratto in arresto, con l'accusa di aver favorito, come titolare dell'azienda, la permanenza di immigrati clandestini nel territorio nazionale al fine di trarne un ingiusto profitto, P.X. 33enne, residente a Montemurlo e rintracciato cinque clandestini. Si.Bi.

IL TIRRENO

PRIMO MAGGIO

Il monumento al lavoro è un vecchio telaio "Nebiolo"

Per la Festa del 1 maggio, l'amministrazione comunale presenterà alle 9,30 il Monumento al lavoro, un vecchio Telaio "Nebiolo" del 1952, allestito in una bacheca all'interno della rotonda sulla nuova provinciale. Alle 10 in piazza della Libertà, il concerto della Banda Edoardo Chiti, a cui farà seguito il saluto del sindaco Ivano Menchetti. Alle 11,15 il segretario confederale Cgil Leandro Innocenti terrà il comizio conclusivo seguito dall'aperitivo. Nel pomeriggio sempre in piazza della Libertà si terrà il concerto del "Confusion Quintet", organizzato dall'assessorato alla cultura. In caso di pioggia si terrà in sala Banti.

IL TIRRENO

MONTEMURLO

«Il Comune farà ricorso»

«Il Comune non è stato condannato "a pagare". La sentenza del Tar annulla un provvedimento con cui veniva richiesto al privato di provvedere a pulire un'area su cui erano stati scaricati rifiuti e che, da un sopralluogo dei vigili, risultava non curata correttamente. Infatti la recinzione era divelta e inadatta ad impedire che si verificassero questi comportamenti. Avendo annullato l'atto il Tar ha affidato al Comune di sostenere le spese legali. Il procedimento prevede altri gradi di giudizio e



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 30 aprile 2009

l'amministrazione comunale li percorrerà tutti nell'interesse della salute dei cittadini e dell'ambiente».

Così un comunicato del Comune, ma ecco la sentenza del Tar, che «condanna la parte soccombente, ovvero il comune, al pagamento delle spese di giudizio....».

IL TIRRENO

I carabinieri trovano altri 27 clandestini

Anche i carabinieri, nelle stesse ore in cui la Finanza batteva a tappeto le aziende cinesi, hanno effettuato controlli sulle ditte gestite da orientali a Prato, Montemurlo e Poggio a Caiano. Una giornata da dimenticare, insomma, per tanti piccoli imprenditori cinesi.

Una confezionista di 37 anni è stata arrestata al Poggetto. La donna gestisce un materassificio in via 25 aprile all'interno del quale sono stati trovati 9 clandestini: è accusata di averli sfruttati. Altri quattro cinesi sono stati denunciati per lo stesso motivo. Nessuno di loro risulta residente in provincia di Prato. In un'altra ditta di Poggio a Caiano sono stati trovati due clandestini, **5 sono stati trovati a Montemurlo**, addirittura dieci in un'azienda del Macrolotto e un altro in una azienda sempre di Prato. In totale sono 27 i clandestini cinesi rintracciati dai carabinieri. Sommati ai 50 trovati dalla guardia di finanza, portano il totale a 77: probabilmente è un record nella ormai lunga storia dei controlli sulle aziende cinesi effettuati in provincia di Prato.

E si capisce che l'Ufficio immigrazione della Questura sia stato chiamato a fare gli straordinari per gestire le pratiche di questo esercito di senza nome. Superlavoro anche per la Procura, che ha dovuto organizzare le convalide degli arresti (sei effettuati dai carabinieri, sette dalla guardia di finanza). Nessuno dei cinesi senza permesso di soggiorno salirà su un aereo diretto in Cina. **Non hanno i documenti e dunque verranno liberati.** Anche la confezionista del Poggetto è tornata in libertà dopo essere comparsa davanti al giudice per la convalida del fermo (il suo avvocato ha chiesto i termini per la difesa). **Nel corso dei controlli sono state sequestrate 22 macchine da cucire e rimosse cinque bombole di gas.**



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di giovedì 30 aprile 2009

LA NAZIONE

A Roma un tavolo per Prato Tessile, verso un piano ad hoc

BUONE notizie da Roma. Un immediato tavolo tecnico per monitorare la situazione di crisi che attraversa il distretto tessile: è la proposta emersa ieri, dopo una giornata di incontri avvenuta al ministero dello sviluppo economico, alla presenza di Riccardo Mazzoni, deputato e coordinatore provinciale del Pdl. L'obiettivo del tavolo, che verrà convocato la prossima settimana, sarà verificare, grazie all'ausilio di rappresentanti del ministero e degli enti locali, l'efficacia per Prato delle misure adottate a livello nazionale sia per facilitare l'accesso al credito, sia per il settore moda, ed individuare possibili ulteriori interventi da inserire in un accordo di programma quadro ad hoc per il nostro distretto. Il tavolo nazionale del tessile e della moda ha già individuato misure immediatamente operative per salvaguardare un settore fondamentale del made in Italy, quali il credito d'imposta per la realizzazione di campionari e collezioni.

«L'intesa sull'immediata apertura di un tavolo tecnico raggiunta al ministero – è il commento di Mazzoni – dimostra in modo chiaro che il governo Berlusconi riconosce la specificità di Prato, il suo ruolo cruciale di traino del tessile, ed è pronto a varare tutte le ulteriori misure necessarie per il rilancio del distretto. Il tavolo individuerà un percorso rapido per vagliare le richieste delle categorie pratesi e dare risposte certe e soddisfacenti». Mazzoni ricorda che il governo ha comunque già varato una serie di interventi a sostegno dei settori industriali in crisi: «Ha stanziato in tutto 1,6 miliardi di euro per il fondo di garanzia per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese – aggiunge –, otto miliardi di euro per gli ammortizzatori sociali in deroga, ha protetto imprese e famiglie con i Tremonti bond e ha allargato alla realizzazione dei campionari il concetto di innovazione per il credito d'imposta. Il governo non ha dunque detto ai pratesi "arrangiatevi", come sostiene improvvidamente il Pd».